



## **Decreto Dirigenziale n. 291 del 09/11/2011**

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 7 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - Napoli

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. 3 APRILE 2006 N. 152 E S.M.I., ART. 269 COMMA 2. AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA PER LO STABILIMENTO GESTITO DALLA EDILTRASPORTI DI FLAGIELLO ANTIMO E C., CON SEDE LEGALE ED OPERATIVA IN S.ANTIMO ALLA VIA O. RESPIGHI, 5, CON ATTIVITA' DI MESSA IN RISERVA (R13) DI RIFIUTI PROVENIENTI DA COSTRUZIONI E DEMOLIZIONI.

## IL DIRIGENTE

### PREMESSO

- a. che l'art. 269, comma 1 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152, “Norme in materia ambientale” e successive modifiche e integrazioni così recita: “Fatto salvo quanto stabilito dall'articolo 267, commi 2 e 3, dal comma 10 del presente articolo e dall'articolo 272, commi 1 e 5, per tutti gli stabilimenti che producono emissioni deve essere richiesta una autorizzazione ai sensi della parte quinta del presente decreto. L'autorizzazione è rilasciata con riferimento allo stabilimento. I singoli impianti e le singole attività presenti nello stabilimento non sono oggetto di distinte autorizzazioni”;
- b. che l'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera è la Regione o la Provincia autonoma, ai sensi dell'art. 268 comma 1 lettera o) normativa succitata;
- c. che il legale rappresentante pro-tempore della **Ediltrasporti di Flagiello Antimo e C. s.a.s., con sede legale ed operativa in S. Antimo alla via O. Respighi 5**, con attività di messa in riserva (R13) di rifiuti non pericolosi provenienti da costruzioni e demolizioni, ha presentato domanda di autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi del D.lgs. 152/06, art.269, comma 2;
- d. che allegata alla domanda, acquisita al protocollo del Settore con nota prot. n. 620778 del 09/08/11, è stata prodotta relazione tecnica a firma di tecnico abilitato, attestante il rispetto dei limiti delle emissioni stabiliti dalle vigenti normative e che per l'autorizzazione all'esercizio dell'attività, ai sensi dell'art.216, comma 1 del D.Lgs.152/06 e s.m.i., la Società attiverà presso la Provincia di Napoli istanza di autorizzazione in procedura semplificata;

### RILEVATO

- a. che nella Conferenza di Servizi svoltasi il 18/10/2011, il cui verbale si richiama:
  - a.1. la Società ha prodotto, tra l'altro, certificato di agibilità dell'immobile n.21895 del 15/07/2011 con destinazione d'uso commerciale-artigianale rilasciato dal Comune;
  - a.2. la Provincia, con nota prot. gen. 105657 del 13/10/2011, ha espresso parere favorevole con l'obbligo per la Società di effettuare prima della messa a regime, per un periodo continuativo, campionamenti e analisi delle emissioni prodotte con la prescrizione che le stesse vengano successivamente effettuate con cadenza annuale;
  - a.3. l'ARPAC, con nota fax prot. 37857 del 18/10/2011, ha espresso parere favorevole subordinato all'acquisizione del parere di compatibilità urbanistica del Comune e con la prescrizione di irrorare i materiali stoccati tramite nebulizzatori ad acqua per evitare aeordispersione delle polveri, di effettuare misure ed analisi delle emissioni lungo il perimetro con cadenza almeno semestrale e comunque nei mesi con clima più secco e di definire un piano di manutenzione dell'impianto di abbattimento per garantirne l'efficienza;
  - a.4. la Società, in riscontro alla richiesta dell'ARPAC, ha consegnato certificato di destinazione urbanistica n.38/11 del 20/07/2011 in cui si attesta che l'attività che si intende svolgere ricade in zona bianca e non contrasta con gli strumenti urbanistici vigenti;
  - a.5. l'ASL ha espresso parere favorevole igienico-sanitario;
  - a.6. ai sensi dell'art.14 ter, comma 7, L.241/90, si considera acquisito l'assenso del Comune;

### DATO ATTO

- a. che l'autorizzazione in oggetto è riferita precipuamente alle emissioni in atmosfera, per cui eventuali motivi ostativi correlati ad altre normative, ivi comprese le difformità edilizie, non rilevano ai fini ambientali (cfr. sentenza Tar Campania I Sezione n. 21605 del 30/12/2008);

- b. che l'autorizzazione di cui all'art. 269 D. Lgs. 152/06 e s.m.i. non sana la mancanza di altre autorizzazioni richieste per l'espletamento dell'attività;
- c. che per l'esercizio dell'attività è prevista, ai sensi dell'art.216, comma 1 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., istanza di autorizzazione con procedura semplificata da attivare presso la Provincia di Napoli;

**RITENUTO** di autorizzare alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269, comma 2, D.lgs. 152/06, conformemente alle posizioni espresse in Conferenza, lo stabilimento sito in **S.Antimo, alla Via O. Respighi, 5** gestito dalla **Ediltrasporti di Flagiello Antimo e C. s.a.s.**, esercente attività di messa in riserva di rifiuti (R13) provenienti da costruzioni e demolizioni, soggetta per il suo esercizio all'autorizzazione della Provincia di Napoli con procedura semplificata prevista ai sensi dell'art.216, comma 1, D.lgs.152/06, con l'obbligo, per la società, di irrorare i materiali stoccati tramite nebulizzatori ad acqua per evitare aeordispersione delle polveri, di effettuare misure ed analisi delle emissioni lungo il perimetro con cadenza almeno semestrale e comunque nei mesi con clima più secco e di definire di un piano di manutenzione dell'impianto di abbattimento per garantirne l'efficienza;

#### VISTI

- a. il Decreto Legislativo n. 152/06 e s. m. i.;
- b. la Legge n.241/90 e s. m. i.;
- c. il D.D. n. 9 del 20/04/2011 dell'A.G.C. 05;

In conformità dell'istruttoria effettuata dal Settore e della proposta del responsabile del procedimento di adozione del presente atto

#### DECRETA

per quanto esposto in narrativa, che si intende qui integralmente trascritto e confermato, di:

1. **autorizzare** alle emissioni in atmosfera provenienti dall'attività di messa in riserva di rifiuti (R13) provenienti da costruzioni e demolizioni, ai sensi dell'art. 269, comma 2, D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.,stabilimento sito in **S.Antimo, alla Via O. Respighi, 5**, gestito dalla **Ediltrasporti di Flagiello Antimo e C. s.a.s.**, con sede legale in **S.Antimo alla Via O. Respighi, 5**, così come di seguito specificato:

| CAMINO               | PROVENIENZA<br>EMISSIONI | INQUINANTI | CONCENTR<br>AZIONE<br>mg/mc                      | PORTA<br>TA<br>m <sup>3</sup> /h | FLUSSI<br>DI<br>MASSA<br>g/h | SISTEMI<br>DI<br>ABBATTIM<br>ENTO                                             |
|----------------------|--------------------------|------------|--------------------------------------------------|----------------------------------|------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------|
| Emissioni<br>diffuse | Area messa in<br>riserva | Polveri    | < 25 sul<br>perimetro<br>dello stabili-<br>mento | -----                            | -----                        | Sistema di<br>nebulizza-<br>zione ad<br>acqua e co-<br>pertura dei<br>rifiuti |

- 2.**obbligare** la società all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- 2.1. rispettare il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella relazione tecnica;
- 2.2. i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;

- 2.3. contenere le emissioni prodotte nei limiti suindicati, di cui alla relazione allegata all'istanza ed **irrorare i materiali stoccati per evitare aerodispersione delle polveri**;
- 2.4. le misurazioni e/o valutazioni periodiche di tutte le emissioni prodotte dovranno essere effettuate con cadenza **almeno semestrale**, e **comunque nei mesi con clima più secco**, e dovranno essere successivamente trasmesse al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania e all'ARPAC;
- 2.5. l'impianto di abbattimento deve essere tenuto in continua e costante efficienza, occorre definire un **piano di manutenzione** dello stesso;
- 2.6. provvedere all'annotazione dei dati in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato VI alla parte quinta del D. Lgs n. 152/06;
- 2.7. rispettare quanto stabilito dall'art. 269 comma 5 del D. Lgs n. 152/06 e s.m.i. in particolare:
- 2.7.1. comunicare agli enti di cui al punto 2.4 la data di messa in esercizio dei camini, almeno 15 giorni prima;
  - 2.7.2. effettuare per un periodo continuativo di 10 giorni di marcia controllata, decorrenti dalla data di messa a regime, campionamenti e analisi delle emissioni prodotte;
  - 2.7.3. trasmettere nei successivi 15 giorni le risultanze delle misurazioni e/o valutazioni delle emissioni al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, all'ARPAC – CRIA;
- 2.8. la messa a regime dovrà avvenire entro 60 giorni dalla data di messa in esercizio, salvo richiesta motivata di proroga;
- 2.9. rispettare quanto previsto dall'art. 269 comma 8 D. Lgs n. 152/06 e s.m.i. in caso di modifica dell'impianto autorizzato, in particolare:
- 2.9.1. comunicare, in via preventiva, la modifica non sostanziale;
  - 2.9.2. richiedere, in via preventiva, l'aggiornamento dell'autorizzazione in caso di modifica sostanziale;
- 3.**precisare** che:
- 3.1 l'autorizzazione de qua ha la durata di quindici anni decorrente dal presente atto, sostituisce ogni altro provvedimento precedentemente emanato e viene rilasciata ai fini delle emissioni in atmosfera, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'attività;
  - 3.2 la domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza;
- 4.**demandare** all'ARPAC - CRIA, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n.10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite;
- 5.**precisare** che gli oneri per i suddetti accertamenti, ai sensi del D. D. n. 154/2007, sono a carico della ditta;
- 6.**stabilire** che gli esiti delle verifiche da parte degli enti di controllo devono essere comunicati a questo Settore per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;
- 7.**notificare** il presente provvedimento alla **Ediltrasporti di Flagiello Antimo e C. s.a.s., con sede legale ed operativa in S. Antimo alla via O. Respighi, 5**;
- 8.**inviare**, per quanto di competenza, copia del presente atto al Comune di S. Antimo, alla Provincia di Napoli, all'ASL NA 2 Nord ex NA 3 e all'ARPAC;
- 9.**inoltrare** copia del presente atto all'AGC 05 Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

**dr.ssa Lucia Pagnozzi**